

ghesi non trasportino meno di venticinque o trenta mila schiavi ogni anno dalle Coste d' *Africa* nel *Brasile*, i quali possono esser valutati nel *Brasile* uno per l' altro quindici o sedici lire sterline. S' impiegano principalmente nelle piantazioni di zucchero e tabacco, e nelle miniere, benchè molti facciano negozio e apprendano le arti meccaniche; il che li rende più stimabili presso ai loro Padroni; e molti servono ai Portoghesi come servitori dimestici.

In iscambio del vino, delle frutta e del prodotto delle loro piantazioni ricevono dall' *Inghilterra* le manifatture di lana, piombo e dello stagno; parte di che resta per uso del *Portogallo*, e parte si manda nel *Brasile*. Qualche anno i Portoghesi si providero di una gran quantità di formento e carne dell' *Irlanda*. Anche gli Olandesi somministrano loro tele di lino, e drappi di lana, formento, rame, ferro, e tutto il bisogno per navi, che si ritrova nelle parti settentrionali dell' *Europa*. I Portoghesi negoziano molto anche colla *Franzia*; ma cogli Inglese più che cogli altri, come si vede dalla seguente nota dei Vascelli arrivati in *Lisbona* nel 1721. cioè 329. Vascelli dalla *Gran Brettagna* e dall' *Irlanda*, 72. dall' *Olanda*, 71. di *Franzia*, 13. d' *Amburgo*, 7. dal-